## LE DICHIARAZIONI



"Abbiamo contribuito fin dall'inizio a questo progetto – ha spiegato **Giacomo Poggioli** (nella foto in alto), responsabile del Centro Medicina dello Sport dell'ASST Papa Giovanni XXIII – con l'obiettivo di capire se la pratica costante di certi esercizi e determinati programmi di allenamento possano essere considerati delle vere e proprie terapie, capaci di tenere sotto controllo lo sviluppo del grasso corporeo e di favorire la ripresa psico-fisica del paziente trapiantato, con effetti positivi sulla sopravvivenza dell'organo."



"È un'iniziativa bellissima che prosegue nel solco di una tradizione ormai consolidata – ha commentato **Elena Buelli** (nella foto in alto), coordinatrice prelievi e trapianti di organi dell'ASST Papa Giovanni XXIII – . Le escursioni consentono di fare attività fisica all'aria aperta, tra i più suggestivi scenari delle nostre montagne – ha proseguito Elena Buelli – aiutando non solo il corpo, ma anche lo spirito dei pazienti trapiantati."